Confcommercio
Verona

CONFCOMMERCIO VERONA: L'IMPORTANZA DEL TERZIARIO NEL GOVERNO LOCALE

Elezioni Amministrative 2026

Confcommercio Verona, organizzazione maggiormente rappresentativa delle imprese del terziario di mercato, intende portare all'attenzione dei candidati sindaci dei Comuni veronesi alcune priorità strategiche per il futuro del commercio, del turismo, dei servizi e, più in generale, della qualità della vita delle nostre comunità.

Le imprese del commercio, della ristorazione, della ricettività e dei servizi non sono semplicemente attività economiche. Sono presìdi sociali, punti di riferimento quotidiani per cittadini, famiglie e visitatori. Tengono vivi i centri storici, animano quartieri e frazioni, garantiscono sicurezza, relazioni e servizi di prossimità. Sono imprese che investono sul territorio e che, a differenza di altri settori, non possono delocalizzare: vivono e crescono insieme alle comunità locali.

Per questo chiediamo che il commercio di vicinato e il terziario vengano considerati parte integrante delle politiche urbanistiche, sociali, turistiche e di sicurezza dei Comuni.

Commercio di vicinato e rigenerazione urbana

La progressiva chiusura dei negozi di prossimità rappresenta oggi una delle principali emergenze dei nostri territori. Quando una vetrina si spegne non si perde soltanto un'attività economica, ma anche presidio sociale, vivibilità e sicurezza. Quartieri e frazioni senza servizi rischiano di trasformarsi in aree dormitorio, più fragili sotto il profilo sociale e meno attrattive.

Per questo riteniamo necessario sostenere concretamente il commercio locale attraverso politiche comunali capaci di incentivare nuove aperture, favorire il recupero dei locali sfitti, promuovere la riqualificazione urbana e valorizzare le attività esistenti. Servono strumenti semplici, incentivi mirati e una visione amministrativa che riconosca il ruolo strategico delle imprese di prossimità nella tenuta sociale delle comunità.

Fiscalità locale e sostegno alle imprese

In una fase economica complessa, caratterizzata da aumento dei costi energetici, pressione fiscale e difficoltà gestionali, anche i Comuni possono svolgere un ruolo importante nel sostenere le imprese.

Chiediamo che la fiscalità locale venga utilizzata in modo più equo e intelligente, prevedendo riduzioni o agevolazioni per le attività penalizzate da cantieri, problemi di accessibilità o situazioni straordinarie. Allo stesso tempo riteniamo utile premiare le imprese che investono in sostenibilità, efficientamento energetico, recupero degli sprechi alimentari e valorizzazione urbana.

È inoltre fondamentale semplificare procedure e autorizzazioni, riducendo tempi burocratici e complessità amministrative che spesso gravano soprattutto sulle piccole imprese.

Sicurezza urbana e qualità della vita

Il commercio rappresenta un elemento fondamentale della sicurezza urbana. Dove ci sono negozi aperti, pubblici esercizi e servizi attivi, ci sono più persone, più relazioni e maggiore controllo sociale del territorio.

Per questo chiediamo maggiore attenzione ai temi del decoro urbano, dell'illuminazione, della videosorveglianza e del contrasto al degrado, all'abusivismo e alla microcriminalità. Le imprese devono essere considerate alleate delle amministrazioni nella costruzione di città e paesi più vivibili, sicuri e attrattivi.

Mobilità e accessibilità

Le politiche sulla mobilità devono conciliare sostenibilità ambientale e accessibilità. I centri storici e le aree commerciali devono restare facilmente raggiungibili da cittadini, clienti e turisti.

Servono quindi parcheggi adeguati, sistemi intelligenti di sosta, una migliore organizzazione del carico e scarico merci e una pianificazione condivisa con le categorie economiche. Limitazioni e pedonalizzazioni possono rappresentare opportunità positive solo se accompagnate da soluzioni concrete che garantiscano accessibilità e vitalità economica.

Particolare attenzione va riservata alle esigenze di anziani, famiglie e persone con difficoltà di spostamento, che dipendono fortemente dai servizi di prossimità.

Turismo e valorizzazione del territorio

Il turismo rappresenta una risorsa fondamentale per molti territori della provincia veronese: dal Lago di Garda alla Lessinia, dall'Est Veronese alla pianura, passando per i borghi storici e i territori del vino.

È necessario sviluppare una promozione turistica coordinata, capace di valorizzare identità locali, eventi, cultura, enogastronomia e produzioni tipiche. I Comuni devono lavorare in rete con le associazioni di categoria e con gli operatori economici per costruire un'offerta turistica sostenibile, distribuita durante tutto l'anno e capace di generare ricadute economiche diffuse.

Sagre, eventi e concorrenza leale

Le sagre e le manifestazioni tradizionali costituiscono un patrimonio importante del territorio. Tuttavia, è necessario distinguere le iniziative realmente legate alle tradizioni locali da eventi che finiscono per svolgere attività economiche continuative senza le stesse regole e gli stessi obblighi delle imprese che operano tutto l'anno.

Per questo chiediamo regolamenti comunali chiari, calendari condivisi e controlli adeguati, affinché venga garantita una concorrenza corretta e rispettosa delle attività economiche del territorio.

Affitti brevi e sviluppo equilibrato del turismo

La crescita delle locazioni turistiche rappresenta un fenomeno che richiede equilibrio e regole certe. Non si tratta di ostacolare nuove forme di ospitalità, ma di garantire legalità, sicurezza, trasparenza e condizioni omogenee tra tutti gli operatori.

I Comuni devono poter monitorare l'impatto degli affitti brevi sui centri storici, sulla residenzialità e sul tessuto commerciale, favorendo uno sviluppo turistico sostenibile e compatibile con la qualità della vita dei residenti.

Innovazione e digitalizzazione

Anche i Comuni possono contribuire alla modernizzazione del sistema economico locale. Procedure digitali semplici, sportelli efficienti e servizi online realmente funzionanti rappresentano oggi un elemento fondamentale di competitività territoriale.

Occorre accompagnare le piccole imprese nei processi di innovazione e digitalizzazione, favorendo anche progetti di marketing territoriale e valorizzazione dei distretti commerciali naturali.

Un confronto permanente con il territorio

Confcommercio Verona chiede ai futuri amministratori comunali di instaurare un dialogo stabile e continuativo con le rappresentanze economiche del territorio.

Le sfide che attendono le nostre comunità — commercio, turismo, sicurezza, mobilità, rigenerazione urbana, sostenibilità — richiedono infatti confronto, ascolto e capacità di costruire soluzioni condivise.

Sostenere il commercio e il terziario significa sostenere occupazione, servizi, sicurezza e coesione sociale. Significa mantenere vivi i nostri centri storici, i quartieri e le frazioni. Significa investire nella qualità della vita delle comunità locali.

maggio 2026